



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 718

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Concorso straordinario riservato per titoli per l'assunzione a tempo indeterminato di 46 unita' di personale docente delle Istituzioni formative provinciali (articolo 23 della legge provinciale n. 18 del 29 dicembre 2017 "legge di stabilità provinciale 2018").

Il giorno **27 Aprile 2018** ad ore **09:10** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ALESSANDRO OLIVI
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
LUCA ZENI

Assenti:

ASSESSORE

CARLO DALDOSS
TIZIANO MELLARINI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTO il D.P.R. 1 novembre 1973 n.689 recante “Norme di attuazione dello Statuto speciale per la regione Trentino Alto Adige concernenti addestramento e formazione professionale”.

VISTA la legge provinciale n. 18 del 29 dicembre 2017 “legge di stabilità provinciale 2018”.

VISTA la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5: “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTA la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della Provincia) e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTO il Regolamento concernente "Disposizioni in materia di accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento relative al personale insegnante della formazione professionale e delle scuole dell'infanzia ed al personale non docente della scuola e istituti di istruzione elementare e secondaria" (D.P.G.P. 14.10.1998 n. 26-98/Leg.).

VISTO il Regolamento concernente "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici" (D.P.P. 12.10.2007 n. 22-102/Leg.).

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1067 di data 30 giugno 2014 “Legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 ‘Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino’: Approvazione dei titoli di accesso dei docenti delle Istituzioni formative provinciali e paritarie relativi agli assi culturali” che ha approvato i titoli di accesso dei docenti delle Istituzioni formative provinciali e paritarie relativi agli assi culturali.

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1973 di data 13 novembre 2015 “Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5: ‘Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino’: Approvazione dei titoli di accesso dei docenti delle Istituzioni formative provinciali e paritarie relativi agli assi/area culturali/e e conseguente modifica della deliberazione n. 1067 del 30 giugno 2014” che ha riapprovato la disciplina in materia di titoli di accesso dei docenti delle Istituzioni formative provinciali e paritarie relativi agli assi/area culturali/e.

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 186 di data 10 febbraio 2017 “Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5: ‘Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino’: Aggiornamento e riapprovazione della tabella dei titoli di accesso all'insegnamento nell'asse/area culturale di cui alla deliberazione n. 1973 del 13 novembre 2015 ed approvazione dei titoli di accesso dei docenti delle Istituzioni formative provinciali e paritarie relativi all'area tecnico-professionale" che ha approvato la nuova disciplina in materia di titoli di accesso all'insegnamento dei docenti delle Istituzioni formative provinciali e paritarie relativi agli assi/area culturali/e in sostituzione di quella già approvata con la deliberazione n. 1973 del 13 novembre 2015 ed ha, inoltre, approvato la nuova disciplina in materia di titoli di accesso all'insegnamento dei docenti delle Istituzioni formative provinciali e paritarie relativi all'area tecnico-professionale.

CONSIDERATO che la citata deliberazione della Giunta provinciale n. 186 di data 10 febbraio 2017 ha previsto che, in deroga alla disciplina in materia di titoli di accesso all'insegnamento ivi fissata, nelle prime procedure per il reclutamento a tempo determinato e indeterminato indette dopo l'approvazione della deliberazione stessa, la Giunta provinciale possa prevedere la possibilità di disporre l'accesso anche a coloro che, in possesso dei titoli del previgente ordinamento, abbiano prestato almeno tre anni di servizio a tempo determinato negli Istituti di formazione professionale provinciali sulla disciplina messa a concorso;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale di data 13 aprile 2017 n. 589 che ha indetto la selezione pubblica per l'accesso al lavoro a tempo determinato del personale insegnante degli istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento per il biennio formativo 2017/2018 – 2018/2019;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale di data 25 agosto 2017 n. 1328 che ha approvato le graduatorie definitive per l'accesso al lavoro a tempo determinato del personale insegnante degli istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento per il biennio formativo 2017/2018 – 2018/2019;

CONSIDERATO che l'articolo 23 della citata legge provinciale n. 18 del 29 dicembre 2017 "legge di stabilità provinciale 2018", prevede che nell'anno 2018 sia indetto un concorso straordinario per titoli per l'accesso a posti di lavoro con contratto a tempo indeterminato per il personale docente delle istituzioni formative provinciali, in possesso dei prescritti titoli di accesso, riservato a coloro i quali siano iscritti nelle graduatorie di cui al punto precedente e che abbiano prestato, negli otto anni scolastici precedenti la data di entrata in vigore della legge, almeno tre anni di insegnamento nelle istituzioni scolastiche e formative provinciali o nelle istituzioni scolastiche paritarie del sistema formativo provinciale o nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione oppure, a partire dall'anno formativo 2014/15, nelle istituzioni formative paritarie del sistema educativo provinciale.

RITENUTO opportuno avviare ora la procedura selettiva affinché si possa concludere in tempo utile per poter assumere il personale per l'inizio del prossimo anno scolastico 2018/19.

ESAMINATO il bando di concorso allegato, in cui sono indicate le modalità di svolgimento della procedura selettiva, nonché della formazione ed utilizzo delle graduatorie e ritenuto meritevole di approvazione.

VISTO il Contratto collettivo provinciale di lavoro per il personale A.T.A. ed assistente educatore delle scuole ed istituti di istruzione elementare e secondaria, del personale insegnante e dei coordinatori pedagogici delle scuole per l'infanzia e del personale della formazione professionale della Provincia autonoma di Trento sottoscritto il 17 ottobre 2003, e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO l'Accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016/2018, biennio economico 2016 – 2017, per il personale del comparto scuola – area del

personale ATA e assistente educatore delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e del personale insegnante e coordinatore pedagogico delle scuole dell'infanzia e del personale insegnante delle istituzioni formative provinciali di data 21 dicembre 2016.

VISTA la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. concernente i principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm., testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm., recante Codice in materia di protezione dei dati personali.

VISTO il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 7 dicembre 2006, n. 305, regolamento sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 65.

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'articolo 15 che ha previsto, tra l'altro, l'obbligo per le pubbliche amministrazioni dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse;

VISTI i decreti legislativi 9 luglio 2003, nn. 215 e 216, concernenti, rispettivamente, l'attuazione della direttiva 2000/43 CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica, e l'attuazione della direttiva 2000/78 CE per la parità di trattamento tra le persone, senza distinzione di religione, di convinzioni personali, di handicap, di età e di orientamento sessuale.

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna).

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).

VISTA la legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8 (Disposizioni per l'attuazione delle politiche a favore delle persone in situazione di handicap).

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) e il relativo regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333.

VISTO l'articolo 1 della legge 20 ottobre 1990, n. 302 e successive modifiche (Norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata).

VISTI gli articoli 1014 e 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare).

VISTO l'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m. avente ad oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", relativo ai titoli di precedenza e preferenza, a parità di merito, per quanto non previsto dall'articolo 25 del citato D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007.

VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e Tecnologica del 28 novembre 2000, recante la determinazione delle classi delle lauree universitarie specialistiche.

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 9 luglio 2009 recante l'equiparazione tra di diplomi di laurea del vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 2830 di data 29 dicembre 2006 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di tassa di ammissione ai concorsi indetti dalla Provincia Autonoma di Trento".

DATO ATTO che in data 12 aprile 2018 è stata effettuata la prescritta informativa alle Organizzazioni sindacali di categoria sulle modalità di svolgimento della presente procedura concorsuale.

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di 46 unità di personale docente delle Istituzioni formative provinciali ;
2. di approvare l'allegato testo del Bando, che forma parte integrante del presente atto deliberativo, nonché i relativi allegati A (Tabella di valutazione titoli), B (Precedenze), C (Preferenze), D (Titoli di accesso discipline culturali), E (Titoli di accesso discipline professionali)
3. di disporre la pubblicazione del bando di concorso sul sito internet www.vivoscuola.it, nell'apposita area dedicata, e sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige, dando atto che dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale decorre il termine di 30 giorni per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso in oggetto;

4. di fissare la tassa di ammissione alla procedura in oggetto in 25,00 euro ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione n. 2830 di data 29 dicembre 2006 e successive modifiche ed integrazioni.
5. di dare atto che avverso questo bando è ammesso, per i soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, oppure ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni, dalla data di pubblicazione dello stesso;

Adunanza chiusa ad ore 09:55

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Bando

002 Tabella valutazione titolo

003 Precedenze

004 Preferenze

005 Titoli di accesso discipline culturali

006 titoli di accesso discipline professionali

IL PRESIDENTE
Ugo Rossi

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace

Allegato parte integrante
BANDO

CONCORSO STRAORDINARIO PER TITOLI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI 46 UNITA' DI PERSONALE DOCENTE DELLE ISTITUZIONI FORMATIVE PROVINCIALI (articolo 23 della Legge Provinciale n. 18 del 29 dicembre 2017 "legge di stabilità provinciale 2018").

Articolo 1

POSTI A CONCORSO E TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Ai sensi dell'articolo 23 della Legge Provinciale n. 18 del 29 dicembre 2017 (Legge di stabilità provinciale 2018), della Legge Provinciale 5/2006 (Legge provinciale sulla scuola), della Legge Provinciale 7/1997 (Legge sul personale della Provincia), del Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 14 ottobre 1998 n. 26-98/Leg. (Regolamento concernente "Disposizioni in materia di accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento relative al personale insegnante della formazione professionale e delle scuole per l'infanzia") nonché del Decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007 n. 22-102/Leg. (Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici) è indetto un concorso pubblico straordinario, per titoli, per la copertura di complessivi 46 posti a tempo indeterminato nella categoria del personale insegnante della formazione professionale delle discipline dell'area culturale e dell'area tecnico professionale.
2. I posti messi a concorso sono suddivisi tra le seguenti discipline di insegnamento:
 - Area Letteraria n. 7 posti
 - Area Matematica n. 6 posti
 - Lingua Straniera Inglese n. 6 posti
 - Lingua Straniera Tedesco n. 3 posti
 - Educazione Fisica n. 1 posto
 - Scienze applicate indirizzo Alberghiero e della Ristorazione n. 1 posto
 - Scienze applicate indirizzo Acconciatore e Estetista n. 1 posto
 - Processi Operativi Gastronomia e Arte bianca settore Gastronomia n. 5 posti
 - Processi Operativi Gastronomia e Arte bianca settore Arte bianca n. 4 posti
 - Processi Operativi Accoglienza e Ospitalità n. 7 posti
 - Laboratorio di Estetica n. 1 posto
 - Laboratorio di Acconciatura per donna n. 2 posti
 - Laboratorio di Acconciatura per uomo n. 1 posto
 - Tecniche, tecnologie e processi operativi del legno n. 1 posto.
3. Le graduatorie formate a seguito dell'espletamento della presente procedura concorsuale si considereranno esaurite all'atto della proclamazione e della conseguente assunzione dei vincitori. L'Amministrazione si riserva di utilizzare le graduatorie per conferire incarichi a tempo indeterminato, in caso di rinunce o mancate accettazioni, anche a candidati non vincitori fino a garantire la copertura del fabbisogno messo a concorso.

4. Il trattamento economico previsto dal vigente C.C.P.L. per il personale insegnante della formazione professionale, prima posizione retributiva, è così determinato:

Per il personale laureato:

- stipendio base:	Euro 16.164,00
- assegno annuo:	Euro 2.943,80
- I.I.S.:	Euro 6.438,31
- ass. ulter. att. obblig. allievi	Euro 923,08

Per il personale non laureato:

- stipendio base:	Euro 14.772,00
- assegno annuo:	Euro 2.943,80
- I.I.S.:	Euro 6.364,90
- ass. ulter. att. obblig. allievi	Euro 923,08

Per entrambe le categorie:

- tredicesima mensilità
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto
- eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative, qualora spettanti.

Inoltre, ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del N.O.P. relativo al personale insegnante della formazione professionale sottoscritto in calce al C.C.P.L. 1998-2001 del 26 luglio 2002, e dell'art. 20 dell'ordinamento professionale allegato all'accordo integrativo e modificativo di data 10 novembre 2004 del C.C.P.L. 2002-2005, al personale che abbia maturato 180 giorni di servizio a tempo determinato alla data del 26 luglio 2002 nella qualifica corrispondente, verrà attribuito il trattamento economico della seconda posizione retributiva.

Le suddette voci retributive sono soggette ad adeguamento nel caso di variazioni contrattuali riguardanti il personale di riferimento.

5. Nel caso in cui il candidato rifiuti la proposta di assunzione o non si presenti alla convocazione per l'assunzione sarà depennato dalla graduatoria.
6. Gli assunti, dipendenti della Provincia Autonoma di Trento, non hanno la possibilità di partecipare a procedure di mobilità nei confronti delle Istituzioni scolastiche, delle Istituzioni formative site nel resto del territorio nazionale e delle Istituzioni formative paritarie.

Articolo 2

ORGANIZZAZIONE DELLA PROCEDURA

1. Il Servizio Reclutamento e gestione del personale della scuola, di seguito denominato Servizio provinciale competente, cura la raccolta delle domande, procede alle esclusioni dei candidati privi dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4 e predispose le graduatorie che saranno approvate con deliberazione della Giunta provinciale.

2. Il responsabile del procedimento è individuato nel direttore dell'Ufficio Reclutamento e gestione disciplinare del personale della scuola del Servizio provinciale competente.
3. Ai sensi dell'articolo 33 del Decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007 n. 22-102/Leg. (Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici) le operazioni concorsuali devono concludersi, salvo proroga motivata con provvedimento del dirigente del Servizio Reclutamento e gestione del personale della scuola, entro 180 giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Articolo 3

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Alla procedura concorsuale sono ammessi a partecipare coloro che:

1. Siano in possesso dei titoli di accesso all'insegnamento delle singole discipline regolati secondo quanto definito nella deliberazione della Giunta provinciale n. 186 del 10 febbraio 2017: "Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5: "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino: Aggiornamento e riapprovazione della tabella titoli afferenti all'asse/area culturali/culturale di cui alla deliberazione n. 1973 del 13 novembre 2015 ed approvazione dei titoli di accesso dei docenti delle Istituzioni formative provinciali e paritarie relativi agli assi/area tecnico-professionale".
2. Abbiano prestato, negli otto anni scolastici precedenti il 3 gennaio 2018, data di entrata in vigore della legge provinciale n. 18 del 29 dicembre 2017, almeno tre anni di servizio di insegnamento nelle istituzioni scolastiche e formative provinciali o nelle istituzioni scolastiche paritarie del sistema formativo provinciale o nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione. Per il computo, ai fini dell'accesso, dei tre anni di servizio di insegnamento è considerato anche quello prestato nelle istituzioni formative paritarie del sistema educativo provinciale a partire dall'anno formativo 2014/15.
Il servizio utile per l'ammissione al concorso va indicato nel modulo-domanda nello spazio relativo al corrispondente anno formativo; qualora nello stesso anno formativo siano stati effettuati più servizi, anche in scuole diverse, gli stessi andranno puntualmente elencati nella riga corrispondente al medesimo.
3. Siano iscritti alle graduatorie per l'accesso al lavoro a tempo determinato del personale docente delle istituzioni formative provinciali valide per il biennio formativo 2017 – 2019, approvate con deliberazione della Giunta provinciale di data 25 agosto 2017 n. 1328.
4. Non siano già assunti in ruolo presso le Istituzioni Formative provinciali in discipline/classi di concorso diverse rispetto a quella di cui si chiede l'inserimento in graduatoria.

Articolo 4

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Gli aspiranti all'assunzione devono possedere i seguenti requisiti generali:

- a) età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al concorso e non superamento del limite previsto dalla normativa vigente per il collocamento a riposo;
 - b) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea, ovvero, laddove non in possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea, di essere familiare di un cittadino di stato membro dell'Unione europea purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno UE per i soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria;
 - c) godimento dei diritti politici;
 - d) idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste. All'atto dell'assunzione, e comunque prima della scadenza del periodo di prova, ove previsto, l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica collegiale di controllo i candidati, i quali possono farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa. Vengono sottoposti a visita medica gli appartenenti alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/1999, i quali devono non aver perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura e il grado della loro invalidità, non devono essere di danno alla salute o all'incolumità dei colleghi di lavoro e alla sicurezza degli alunni loro affidati;
 - e) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione, incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro II del Codice penale ("dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'art. 35 bis del Decreto Leg.vo 165/2001;
 - f) non aver subito condanne per i reati previsti dagli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, e 609-undecies del codice penale, ovvero sanzioni interdittive agli incarichi nelle scuole o ad attività che comportino contatti diretti regolari con i minori;
 - g) non aver subito condanne per reati diversi da quelli delle lettere precedenti, che alla luce della condotta posta in essere e del tempo trascorso, a giudizio dell'Amministrazione ostino all'assunzione in relazione al profilo professionale messo a concorso;
 - h) non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione o per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, posto che in quest'ultimo caso l'Amministrazione si riserva di valutare la rilevanza della condotta posta in essere ai fini dell'eventuale ammissione alla procedura;
 - i) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
 - j) non possono essere assunti coloro che nei cinque anni precedenti l'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale (salva interdizione perpetua dai pubblici uffici) o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato per la medesima categoria e livello cui si riferisce l'assunzione.
2. Ai candidati non in possesso della cittadinanza italiana sono inoltre richiesti i seguenti requisiti:
- a) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza,;
 - b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana per l'esercizio della professione docente, secondo quanto previsto dalla circolare del M.I.U.R. prot. 5274 del 7 ottobre 2013;
 - c) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

I requisiti suddetti devono essere altresì posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della relativa domanda, nonché alla data di assunzione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo.

L'Amministrazione provinciale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Dirigente del Servizio competente, l'esclusione dalle graduatorie dei richiedenti in difetto dei requisiti prescritti. Nelle more dell'accertamento i richiedenti sono ammessi nelle graduatorie con riserva di verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'inclusione nelle graduatorie stesse.

Articolo 5

TERMINE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di partecipazione al concorso, a pena di esclusione, deve essere **compilata e presentata** con modalità online, collegandosi al portale tematico della scuola trentina www.vivoscuola.it nell'apposita area dedicata: "CONCORSI Personale della scuola", seguendo le istruzioni per la compilazione fornite allo stesso indirizzo, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol; se il termine per la presentazione della domanda scade nel giorno di sabato o festivo il termine è prorogato di diritto al primo giorno lavorativo successivo. Nel caso il candidato presenti più domande nei termini stabiliti dal bando, **l'Amministrazione considererà valida esclusivamente l'ultima domanda pervenuta in ordine di tempo per quella determinata classe/area di concorso.**
2. L'accesso alla domanda online deve avvenire tramite la Carta Nazionale dei servizi (CNS) o la Carta Provinciale dei servizi (CPS) oppure tramite SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale, seguendo le istruzioni per la compilazione e presentazione che saranno fornite allo stesso indirizzo. La presentazione della domanda tramite tali modalità equivale, ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2468 di data 29 dicembre 2016 e dell'articolo 65 del Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e successive modifiche ed integrazioni, alla presentazione della domanda con apposizione di firma autografa.
3. Nel modulo di domanda i candidati devono dichiarare, sotto la loro responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 4, dei requisiti di ammissione specifici previsti dall'articolo 3, l'assenza di eventuali cause ostative alla partecipazione al concorso ai sensi dei due articoli precedenti, i titoli valutabili previsti nell'Allegato A) nonché quanto previsto dal successivo comma 4.
4. Nella domanda di ammissione il candidato deve altresì dichiarare:
 - a) l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui alla Legge 12 marzo 1999, n.68 e al DPR 9 maggio 1994 n. 487 art. 5 comma 4 art. 3 della Legge provinciale 10 settembre 2003, n.8 o di cui all'art. 3 delle Legge 5 febbraio 1992, n. 104. La mancata

dichiarazione al riguardo sarà equiparata a manifestazione di volontà di non volerne beneficiare.

- b) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- c) l'eventuale appartenenza alle categorie di cui all'allegato B) al presente Bando. La mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata a manifestazione di volontà di non volerne beneficiare e pertanto tali titoli non saranno valutati.
- d) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato C) al presente Bando. La mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata a manifestazione di volontà di non volerne beneficiare e pertanto tali titoli non saranno valutati.
- e) il comune di residenza, l'esatto indirizzo, qualora diverso da quello di residenza, il recapito telefonico, e l'indirizzo di posta elettronica;
- f) la disciplina/area disciplinare per la quale si intende concorrere. **Dovrà essere compilata una singola domanda per ogni disciplina/area disciplinare;**
- g) il titolo di studio posseduto ai fini dell'accesso, tra quelli riportati nell'allegato D) per le discipline dell'area culturale e tra quelli riportati nell'allegato E) per le discipline dell'area tecnico-professionale, con indicazione della Scuola/Università che lo ha rilasciato, della data del rilascio, del voto riportato. I titoli di studio conseguiti all'estero sono validi ai fini dell'accesso solo se siano già stati dichiarati equipollenti ai sensi della normativa attualmente vigente al corrispondente titolo italiano, anche con riferimento al particolare piano di studi richiesto.
- h) per gli aspiranti all'insegnamento delle discipline dell'area tecnico-professionale, il possesso di un'esperienza lavorativa nel settore di riferimento;
- i) i titoli culturali, e di servizio valutabili, secondo l'allegato A) di questo bando, maturati entro la data di scadenza di presentazione delle domande;
- j) con riferimento ai periodi di servizio di insegnamento e all'attività lavorativa nello specifico settore per le discipline dell'area tecnico-professionale, i candidati possono, nel modello di domanda, confermare i periodi già dichiarati nella richiesta di inserimento nelle graduatorie per l'assunzione a tempo determinato per il biennio formativo 2017/2019;
- k) di aver provveduto al versamento della tassa concorsuale fissata in Euro: 25,00 da effettuarsi con una delle seguenti modalità:

- tramite versamento diretto sul conto di tesoreria della Provincia autonoma di Trento, esclusivamente presso gli sportelli del Tesoriere capofila della Pat - UniCredit S.p.A., specificando i seguenti codici:

CODICE FILIALE: 5079 – CODICE ENTE 400

In questo caso il versante avrà immediatamente la quietanza liberatoria del Tesoriere

oppure:

- bonifico bancario sul conto di tesoreria intestato alla Provincia autonoma di Trento, presso il Tesoriere capofila della Pat – Unicredit S.p.a. – Agenzia di Trento Galilei – Via Galilei, 1 38122 Trento – indicando le seguenti coordinate bancarie:

CODICE IBAN

PAESE	CIN EUR	CIN	ABI	CAB	N.CONTO
IT	12	S	02008	01820	000003774828

e, in aggiunta per i soli bonifici dall'estero:

CODICE BIC: UNCRITMM

Il versamento deve essere effettuato con la causale: “Concorso tempo indeterminato IFP” specificando cognome e nome del candidato. La suddetta tassa non è rimborsabile

Articolo 6

GRADUATORIE DEI VINCITORI

1. Il Servizio competente provvede alla compilazione delle graduatorie suddivise per disciplina/area disciplinare, che saranno utilizzate secondo le modalità di cui all’art. 1 comma 3, con l’osservanza, in caso di parità di punteggio, delle preferenze previste dall’allegato C) del Bando e dichiarate nella domanda di ammissione. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai titoli culturali e di servizio come indicati nell’allegato A).
2. Le graduatorie sono approvate individuando i vincitori in numero pari ai posti messi a concorso. L’amministrazione si riserva di ricorrere ad eventuali idonei solo in caso di rinuncia dei vincitori all’assunzione in ruolo.
3. Le graduatorie sono dichiarate esaurite al momento della completa copertura dei posti messi a concorso.
4. In sede di effettuazione delle assunzioni il Servizio competente terrà conto delle categorie aventi diritto a riserve di posti previste dalla normativa vigente e dall’allegato B) del Bando di concorso, come risultanti dalle domande di partecipazione.
5. In caso di presenza di candidati vincitori in più graduatorie concorsuali potrà essere effettuata, in sede di effettuazione delle assunzioni, la chiamata simultanea dei candidati delle due o più graduatorie.

Articolo 7

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. I candidati vincitori e che risultino in regola con la prescritta documentazione hanno titolo a essere assunti con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale.
2. Gli interessati saranno convocati presso la sede del Servizio provinciale competente. Il calendario delle operazioni di assunzione (disciplina – data - numero convocati) verrà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet all’indirizzo www.vivoscuola.it nell’area dedicata alla Formazione Professionale. Gli aspiranti convocati possono farsi rappresentare da persona delegata di propria fiducia (non sono consentite deleghe al Dirigente del Servizio Provinciale competente), accettando contestualmente l’assunzione senza condizioni o riserve e sottoscrivendo il contratto individuale.

3. L'accettazione in ruolo comporta il depennamento dalle eventuali altre graduatorie per l'assunzione negli Istituti di formazione professionale provinciale in cui i candidati siano eventualmente inseriti.
4. In presenza di pluralità di sedi disponibili, gli interessati hanno diritto di scegliere la sede secondo l'ordine di inclusione in graduatoria, fermo restando quanto previsto dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104.
5. Gli insegnanti assunti in servizio sono soggetti al periodo di prova pari ad un anno scolastico, come previsto dal vigente contratto collettivo provinciale.
6. Gli insegnanti della formazione professionale assunti dalla Provincia Autonoma di Trento non hanno la possibilità di partecipare a procedure di mobilità nei confronti delle Istituzioni scolastiche, delle Istituzioni formative site nel resto del territorio nazionale e delle istituzioni formative paritarie.
7. La costituzione del rapporto di lavoro è subordinata comunque alla verifica della compatibilità della stessa con quanto previsto dalla legge finanziaria provinciale in merito alla dotazione complessiva del personale, e alla relativa copertura finanziaria.
8. Il rifiuto dell'assunzione o la mancata presentazione nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro implica la decadenza dal relativo diritto con depennamento dalla graduatoria.
9. I casi di incompatibilità sono disciplinati dalle vigenti disposizioni di legge.
10. La Provincia Autonoma di Trento ha facoltà di sottoporre l'assunto a visita sanitaria collegiale di controllo al fine di accertarne l'idoneità psico-fisica all'impiego. Nel caso il lavoratore può farsi assistere da un medico di fiducia, assumendone la relativa spesa. Alla visita medica vengono sottoposti anche gli appartenenti alle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999, i quali devono non aver perduto ogni capacità lavorativa e per la natura e il grado della loro invalidità, non devono essere di danno alla salute o all'incolumità dei colleghi di lavoro.
11. Il personale assunto in ruolo è tenuto alla frequenza obbligatoria di un corso di formazione gestito da Iprase e relativo alle tematiche dell'inclusione, digitalizzazione e nuove tecnologie, pedagogia e alternanza scuola-lavoro. Il corso sarà pari a ore 30 e dovrà essere frequentato per almeno il 70 % delle ore.

Articolo 8

PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI, AUTOCERTIFICAZIONI E CONTROLLI

1. All'atto dell'assunzione e comunque non oltre il termine fissato dall'Amministrazione l'insegnante assunto dovrà, a pena di decadenza, presentare agli Istituti di Formazione Professionale competenti i documenti o le autocertificazioni previsti per l'assunzione.
2. Sono confermate le eccezioni e le deroghe in materia di presentazione dei documenti di rito, previsti dalle disposizioni vigenti a favore di particolari categorie.

3. La Provincia autonoma di Trento procede, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 e ss.mm. ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi degli articoli 75 e 76 del citato Decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 9

DISPOSIZIONI FINALI

1. I contenuti e le modalità con le quali è espletato il concorso sono conformi alle norme della Legge Provinciale n. 18 del 29 dicembre 2017, articolo 23, della Legge provinciale n. 7 del 3 aprile 1997, della Legge provinciale n. 5 del 7 agosto 2006, del D.P.G.P 14 ottobre 1998, n. 26-98/Leg. e ss.mm, e del D.P.P. 12 Ottobre 2007, n. 22-102/Leg e ss.mm nonché delle disposizioni di legge o regolamento vigenti in materia.
2. Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nelle norme citate nelle premesse alla Deliberazione di approvazione del presente bando.
3. Il rapporto di lavoro è disciplinato dal pertinente CCPL 2002-2005 (comparto del personale della scuola-insegnante della formazione professionale) sottoscritto il 17 ottobre 2003, e successive modifiche ed integrazioni.
4. Questo bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, parte quarta.
5. Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura è ammesso, per i soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, oppure ricorso giurisdizionale al competente Tribunale regionale di giustizia amministrativa entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica all'interessato.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Reclutamento e gestione del personale della scuola

NOTA INFORMATIVA AI CANDIDATI
AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'accesso al lavoro a tempo determinato del personale insegnante degli istituti di formazione professionale provinciali o comunque acquisiti a tale scopo dall'Amministrazione è finalizzato unicamente all'espletamento di tale procedura ed avviene con l'utilizzo anche di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazione a terzi.

Inoltre i dati, resi anonimi, possono essere utilizzati ai fini di elaborazioni statistiche.

Si fa presente che:

- a) il trattamento dei dati personali è finalizzato alla migliore e omogenea organizzazione della procedura in oggetto; esso è effettuato in modo manuale e/o informatizzato, in ogni caso, mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza delle persone; i dati sono conservati presso il Servizio Reclutamento e gestione del personale della scuola, via Gilli, 3 – Trento per i tempi prescritti dalle norme di legge;
- b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal bando stesso;
- c) le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura o alla posizione giuridico-economica del candidato;
- d) il titolare del trattamento è la Provincia autonoma di Trento – piazza Dante, 15 – 38122 Trento e il responsabile del trattamento è il dirigente del Servizio Reclutamento e gestione del personale della scuola;
- e) in relazione al trattamento dei dati, il candidato può far valere i diritti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003 e, in particolare, il diritto di ottenere dal responsabile la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati, nonché l'aggiornamento, la ratificazione o, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati

Si precisa infine che la presente informativa persegue unicamente gli scopi conoscitivi sopra evidenziati e non importa alcun obbligo o adempimento in capo al destinatario.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Aver prestato, negli otto anni scolastici precedenti il 3 gennaio 2018, data di entrata in vigore della legge provinciale n. 18 del 29 dicembre 2017, almeno tre anni di servizio di insegnamento nelle istituzioni scolastiche e formative provinciali o nelle istituzioni scolastiche paritarie del sistema formativo provinciale o nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione. Per il computo, ai fini dell'accesso, dei tre anni di servizio di insegnamento è considerato anche quello prestato nelle istituzioni formative paritarie del sistema educativo provinciale a partire dall'anno formativo 2014/15. *(I)*

2) Essere iscritti alle graduatorie per l'accesso al lavoro a tempo determinato del personale docente delle istituzioni formative provinciali valide per il biennio formativo 2017 – 2019, approvate con deliberazione della Giunta provinciale di data 25 agosto 2017 n. 1328.

(I) Si intende valutabile come anno scolastico il periodo di servizio non inferiore a 180 giorni prestati anche non continuativamente, con la possibilità di cumulare più contratti stipulati all'interno dello stesso anno scolastico, anche con scuole diverse purché appartenenti al medesimo ordine scolastico. I periodi di assenza senza assegni non sono utili per il computo dei 180 giorni, i periodi di assenza per maternità obbligatoria sono considerati servizio effettivo. Trattandosi di requisito per l'accesso per detto periodo non viene attribuito punteggio.

TITOLI VALUTABILI

	Tipologia													
A	TITOLI DI CULTURA (1)													
A.1	Titolo di studio													
A.1.1	<p>Ai titoli di studio di accesso agli insegnamenti, determinati nella D.G.P. n. 183 del 10 febbraio 2017, i cui punteggi dovranno essere rapportati a 110, vengono attribuiti: punti 12 e in aggiunta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per ogni voto superiore a 76/110: punti 0,20 • per la lode: punti 1,00 <p>I titoli di studio espressi in giudizi, si intendono convertiti rispettivamente:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Giudizio</th> <th style="width: 50%;">Voto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ottimo</td> <td>110/110</td> </tr> <tr> <td>Distinto</td> <td>99/110</td> </tr> <tr> <td>Buono</td> <td>88/110</td> </tr> <tr> <td>Discreto</td> <td>77/110</td> </tr> <tr> <td>Sufficiente</td> <td>66/110</td> </tr> </tbody> </table> <p>- Diploma di maestro artigiano punti 6</p>		Giudizio	Voto	Ottimo	110/110	Distinto	99/110	Buono	88/110	Discreto	77/110	Sufficiente	66/110
Giudizio	Voto													
Ottimo	110/110													
Distinto	99/110													
Buono	88/110													
Discreto	77/110													
Sufficiente	66/110													
A.2	Altri titoli culturali													
	Il candidato dovrà indicare, per ogni titolo culturale presentato, l'esatta denominazione dell'Ente che lo ha rilasciato, la sede e la data del rilascio.													
A.2.1	Per titolo di dottorato di ricerca strettamente coerente con gli insegnamenti cui si riferisce la graduatoria. Viene valutato un solo titolo	Punti 8												
A.2.2	Per ogni diploma di specializzazione, ivi compresa la specializzazione per il sostegno, master universitario o corso di perfezionamento universitario, di durata almeno annuale, con esame finale. Si intende annuale un corso pari a 60 CFU corrispondenti a 1500 ore. Vengono valutati al massimo 2 titoli. Vengono valutati esclusivamente i titoli strettamente coerenti con gli insegnamenti cui si riferisce la graduatoria.	Punti 3												

ALLEGATO A)

A.2.3	Per altro titolo di studio di livello pari o superiore a quelli valutati al precedente punto A.1.1 (2) Viene valutato un solo titolo	Punti 3
A.2.4	Abilitazione all'esercizio della libera professione, purché la stessa abbia attinenza con la disciplina dell'area culturale per la quale si richiede l'inserimento in graduatoria Viene valutato un solo titolo	Punti 2
A.2.5	Limitatamente alle graduatorie di insegnamento di discipline tecnico/professionali (3) Corsi di qualificazione/aggiornamento affini alle materie di insegnamento di almeno 100 ore Certificazioni di settore Abilitazione all'esercizio autonomo della libera professione Maestro artigiano Vengono valutati al massimo 3 titoli.	Punti 1 Punti 1 Punti 2 Punti 3
A.2.6	Certificazioni informatiche (4) ECDL Livello Core Livello Advanced Livello Specialised NUOVA ECDL Livello base Livello Advanced Livello Specialised e Professional MICROSOFT Livello MCAD o equivalente Livello MCSD o equivalente Livello MCDBA o equivalente EUCIP (European Certification of Informatics Professionals) EIPASS (European Informatics Passport) IC3 MOUS (Microsoft Office User Specialist) CISCO (Cisco System) PEKIT	Punti 0,5 1 1,5 0,5 1 1,5 0,5 1 1,5 1,5 1,5 1,5 1,5 1,5 1,5

ALLEGATO A)

<p>.2.7</p>	<p>Per le certificazioni linguistiche sono attribuiti, nel limite di un titolo per lingua (tedesco-inglese) (5) C2 C1 B2 Per la sola lingua tedesca, attestato di bilinguismo rilasciato dalla Provincia autonoma di Bolzano: attestato A Si valuta una certificazione per lingua</p>	<p>Punti 2,5 Punti 2 Punti 1,5 Punti 2</p>
<p>A.2.8</p>	<p>Titolo di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL – D.M. 249/2010 art. 14 Certificazione CeClil o certificazione ottenuta a seguito di positiva frequenza dei percorsi di perfezionamento in CLIL di cui al D.D.G. personale scolastico 16 aprile 2012, n. 6 purché congiunti alla certificazione nella relativa lingua straniera di cui al Decreto MIUR 7 marzo 2012 prot. 3889 Corsi di metodologia CLIL della durata di almeno 70 ore</p>	<p>Punti 3 Punti 2 Punti 1</p>
<p>A.2.9</p>	<p>Abilitazione all'insegnamento rilasciata dallo Stato relativa alla medesima disciplina: 1.Viene valutato un solo titolo. 2.Il titolo deve essere coerente con l'insegnamento/insegnamenti per i quali si richiede l'inclusione in graduatoria. 3.Il titolo deve essere coerente con il grado di istruzione.</p>	<p>Punti 4</p>
<p>A.2.10</p>	<p>Limitatamente alle graduatorie di insegnamento di discipline tecnico/professionali Per attività lavorative svolte come lavoratore dipendente o autonomo nel corrispondente settore (6) - per ogni anno lavorato - per ogni mese lavorato (di 30 gg.) fino ad un massimo di 30 punti</p>	<p>Punti 1,20 Punti 0,10</p>

B	TITOLI DI SERVIZIO DI INSEGNAMENTO (7)	
B.1	<i>Per il servizio prestato nelle Istituzioni formative provinciali</i>	
	<p>a) per ogni anno di insegnamento o per frazione di anno superiore a 180 giorni, anche non consecutivi prestato sulla disciplina corrispondente alla graduatoria richiesta; nel possesso dei titoli previsti per ogni anno per ogni mese (di 30 gg.)</p> <p>b) per ogni anno di insegnamento o per frazione di anno superiore a 180 giorni, anche non consecutivi <u>non</u> relativo alla materia insegnata, nel possesso dei titoli previsti per ogni anno per ogni mese (di 30 gg.)</p>	<p>Punti 9,00 Punti 1,50</p> <p>Punti 4,50 Punti 0,75</p>
B.2	<p><i>Per il servizio prestato nelle Istituzioni formative paritarie del sistema educativo provinciale</i></p> <p>a) <u>per il servizio prestato fino all'a.f. 2013/2014:</u> per ogni triennio anche non consecutivo. E' possibile cumulare all'interno di un a.f. più contratti, anche di Enti diversi.</p> <p>b) <u>per il servizio prestato a partire dall'a.f. 2014/2015</u> Verrà attribuito lo stesso punteggio previsto per il servizio prestato nelle Istituzioni formative provinciali di cui al punto B.1</p>	Punti 13,50
B.3	<p><i>Per il servizio prestato negli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado provinciali a carattere statale, statali, paritari, pareggiati e legalmente riconosciuti, nonché presso gli enti che erogano l'offerta di I. e F. P. accreditati a livello regionale</i></p> <p>a) per ogni anno di insegnamento o per frazione di anno superiore a 180 giorni, anche non consecutivi relativo alla materia insegnata nel possesso dei titoli previsti per ogni anno per ogni mese (di 30 gg.)</p>	<p>Punti 2,00 Punti 0,30</p>

C	<p style="text-align: center;">CONTINUITA' DI SERVIZIO</p> <p style="text-align: center;"><i>Per il servizio prestato con continuità negli Istituti di formazione professionale <u>provinciali</u></i></p>	
C.1	<p>Per il servizio effettivamente prestato per almeno 3 anni scolastici continuativi negli Istituti di formazione professionale provinciali.</p> <p>Il punteggio è riconosciuto per un massimo di tre volte e purché il servizio sia stato prestato per almeno 6 mesi per anno.</p> <p>Ai fini della valutazione della continuità di servizio si fa riferimento all'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.</p>	Punti 10

1. In caso di mancanza dell'indicazione da parte del candidato della votazione conseguita, sarà attribuito d'ufficio il punteggio minimo previsto.

Le eventuali frazioni di voto sono arrotondate per eccesso al voto superiore solo se pari o superiori a 0,50.

In presenza di più attestati o diplomi che danno l'accesso all'insegnamento richiesto, viene valutato il titolo più favorevole per il candidato.

I titoli di accesso del previgente ordinamento si intendono quelli disposti dal precedente bando di reclutamento di cui alla Deliberazione della Giunta provinciale n. 806 del 27 aprile 2011.

Per anno formativo si intende un periodo di servizio di almeno 180 gg.

I titoli di studio conseguiti all'estero sono validi ai fini dell'accesso solo se siano già stati dichiarati equipollenti ai sensi della normativa attualmente vigente al corrispondente titolo italiano, anche con riferimento al particolare piano di studi richiesto.

2. La laurea triennale, che costituisce parte del percorso di studi della laurea magistrale/specialistica fatta valere come titolo di accesso, non può essere fatta valere come titolo ulteriore al titolo di accesso.

In ogni caso non è possibile cumulare il punteggio per laurea triennale e specialistica/magistrale che costituiscano lo stesso percorso di studi.

3. Vengono valutati al massimo due titoli per ogni categoria. Il punteggio per l'attestato di Maestro artigiano è valutato se non indicato come titolo d'accesso.

L'abilitazione all'esercizio autonomo della professione riguarda il settore Servizi – acconciatore/estetista.

4. Si valuta una sola certificazione informatica.

5. Per la stessa lingua straniera è possibile indicare un'unica certificazione. E' possibile cumulare, invece, il punteggio per le certificazioni aventi ad oggetto lingue diverse. Non è possibile cumulare certificazione in lingua tedesca e attestato di bilinguismo in lingua tedesca.

La certificazione deve essere rilasciata da ente certificatore formalmente riconosciuto dal MIUR per il personale scolastico (D.M. 7 marzo 2012 n. 3889).

6. L'attività lavorativa autonoma è valutata dalla decorrenza dell'iscrizione ad albi professionali o Camere di commercio fino alla data riportata sul certificato o sulla dichiarazione dell'Ente.

Qualora il candidato dichiari attività lavorative e di insegnamento riferite allo stesso periodo, viene valutato solo il periodo di insegnamento.

7. E' valutabile solo il servizio di insegnamento prestato con il possesso del titolo di studio prescritto dalla normativa vigente alla data della nomina.

I periodi di servizio, prestati anche in modo non continuativo nel medesimo anno scolastico (comprese le eventuali assenze ad eccezione dei periodi non validi giuridicamente ed economicamente) sono sommati e trasformati in mese, dividendo il risultato ottenuto per 30.

Il servizio prestato con rapporto a tempo parziale viene valutato come servizio intero.

CATEGORIE AVENTI DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELLA GRADUATORIA E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

A) HANNO DIRITTO ALLA RISERVA I SOGGETTI CHE RISULTANO IN POSSESSO DELLA DICHIARAZIONE DI INVALIDITA' PREVISTA DALLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, NEI LIMITI DI SEGUITO RIPORTATI.

A.1 Nel limite del 7 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 1 della legge n. 68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 302/90 e precisamente:

- invalidi civili a causa di atti di terrorismo consumati in Italia;
- invalidi civili affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento;
- invalidi del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento;
- persone non vedenti o sordomute (sono considerati non vedenti coloro che sono affetti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione; sono considerati sordomuti coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata);
- invalidi di guerra, invalidi civili di guerra e invalidi per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria.

Documentazione necessaria:

- attestazione dell'invalidità riconosciuta dalla competente Commissione medica.

Per poter fruire della riserva del posto ai sensi della L. 68/99 il candidato deve essere iscritto agli elenchi-graduatorie della L. 68/99 entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Dopo l'approvazione della graduatoria l'Amministrazione provinciale presenterà richiesta all'Agenzia del lavoro di riconoscimento dell'assunzione ai fini della riserva: il candidato dovrà confermare la permanenza dello stato invalidante (con un verbale di invalidità civile in corso di validità) e dovrà risultare iscritto agli elenchi-graduatorie della L.68/99 entro la data in cui l'Agenzia del lavoro effettuerà il riconoscimento.

A.2 Nel limite dell'1 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 18 della legge n. 68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 407/98, che risultino iscritte nell'elenco di cui all'articolo 8 comma 2 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e precisamente:

- figli e coniugi superstiti, ovvero fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici superstiti, di deceduti o resi permanentemente invalidi a causa di atti di terrorismo consumati in Italia (per questa categoria non è richiesto lo stato di disoccupazione);

- orfani e coniugi superstiti di deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
- coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro;
- profughi italiani rimpatriati.

Documentazione richiesta:

I titoli di cui al punto A.2 dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Tali precedenze, fino al limite del 50 per cento delle eventuali assunzioni, vengono applicate dalla Provincia Autonoma di Trento solo qualora la stessa Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale rispettivamente del 7 e dell'1 per cento delle categorie sopra elencate. Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

B) hanno diritto alla riserva del 30 % dei posti a concorso i militari volontari delle forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'articolo 678, comma 9 e dell'articolo 1014, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare).

I titoli di cui al punto B) dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, art.25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007, art. 49 comma 5 della Legge Provinciale n. 7 del 1997).

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 13) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI DI GUERRA
- 14) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 15) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO O PRIVATO
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO (come lavoratore dipendente), PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)

19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI

20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

In caso di permanenza di parità la preferenza è data al genere meno rappresentato nella qualifica oggetto del concorso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione allo stesso.

In caso di ulteriore parità la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio in Provincia o in altre amministrazioni pubbliche (indicare l'Amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
- c) dal più giovane di età;
- d) dal maggior punteggio o valutazione conseguiti per il rilascio del titolo di studio richiesto per l'accesso.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 19), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

A-09 Discipline grafiche, pittoriche e scenografiche			
ex 8/A Arte della grafica e dell'incisione ex 21/A Discipline pittoriche ex 11/D Arte della xilografia, calcografia e litografia ex 15/D Arte della decorazione pittorica e scenografica ex 19/D Arte delle lacche, della doratura e del restauro ex 20/D Arte del mosaico e del commesso			
<i>Titoli di accesso D.M. 39/1998 (vecchio ordinamento)</i>	<i>Titoli di accesso D.M. 22/2005 (lauree specialistiche e integr. vecchio ord.)</i>	<i>Titoli di accesso lauree magistrali D.M. 270/2004 – Diplomi accademici II livello</i>	<i>NOTE</i>
<p>Laurea in Architettura o Diploma di Accademia di belle arti o Diploma di Istituto Superiore delle Industrie Artistiche(1)</p> <p>Laurea in Architettura o Diploma di Accademia di belle arti o Diploma di Istituto Superiore delle Industrie Artistiche (2)</p> <p>Laurea in Architettura; Diploma di Accademia di belle arti (3)</p> <p>Laurea in Architettura; Diploma di Accademia di belle arti o Diploma di Istituto Superiore delle Industrie Artistiche (4)</p> <p>Diploma di Accademia di belle arti del corso di pittura o del corso di decorazione o del corso di scenografia (5)</p> <p>Diploma di Accademia di belle arti o Diploma di Istituto Superiore delle Industrie Artistiche (6)</p> <p>Accertamento dei titoli professionali, purché avvenuto entro il 1.9.1991, per l'insegnamento di arte della calcografia, arte della litografia, arte della xilografia, arte della stampa calcografica, arte della stampa litografica, arte della stampa xilografica, arte delle lacche e doratura, arte del restauro del mobile, arte del mosaico, restauro del mobile (limitatamente al posto di laboratorio di restauro del mosaico)</p>	<p>LS 3-Architettura del paesaggio (1)</p> <p>LM 4-Architettura e ingegneria edile – architettura (1)</p> <p>LS 3-Architettura del paesaggio (2)</p> <p>LM 4-Architettura e ingegneria edile – architettura (2)</p> <p>LS 3-Architettura del paesaggio (3)</p> <p>LM 4-Architettura e ingegneria edile – architettura (3)</p> <p>LS 3-Architettura del paesaggio (4)</p> <p>LM 4-Architettura e ingegneria edile – architettura (4)</p>	<p>LM 3-Architettura del paesaggio (1)</p> <p>LM 4-Architettura e ingegneria edile – architettura (1)</p> <p>DA-Decorazione</p> <p>DA-Grafica d'arte</p> <p>DA-Pittura</p> <p>DA-Scenografia</p>	<p>(1) congiunti a diploma di maturità d'arte applicata diploma di liceo artistico (indirizzo architettura e ambiente) o diploma di maturità professionale per disegnatore e stilista di moda o diploma di maturità professionale in tecnico dell'abbigliamento e della moda o diploma di maturità professionale settore industria artigianato – indirizzo produzioni industriali e artigianali – articolazione industria - o diploma di magistero ; oppure a diploma di maestro d'arte (conseguito entro il 6/7/1974) conseguiti nella sezione: di calcografia o di litografia o di xilografia o di tecniche incisorie o di incisione grafica o di incisione litografica o di incisione xilografica o di incisione calcografica o di arte della grafica e dell'incisione, o di decorazione pittorica o di scenotecnica, o di arte del legno, o di arte del mosaico,</p> <p>(2) congiunti a diploma di maturità d'arte applicata o diploma di maturità professionale per disegnatore e stilista di moda o diploma di maturità professionale in tecnico dell'abbigliamento e della moda o diploma di maturità professionale settore industria artigianato – indirizzo produzioni industriali e artigianali – articolazione industria - o diploma di magistero conseguiti nella sezione di arte del mobile o diploma di liceo artistico (indirizzo architettura e ambiente) ;</p> <p>(3)congiunti a diploma di maturità d'arte o diploma di maturità professionale per</p>

			<p>disegnatore e stilista di moda o diploma di maturità professionale in tecnico dell'abbigliamento e della moda o diploma di maturità professionale settore industria <i>artigianato</i> – indirizzo produzioni industriali e artigianali – articolazione industria - o diploma di magistero (conseguiti entro l'A.A. 1986/87) o a diploma di maestro d'arte (conseguito entro il 6/7/1974) nella sezione di arte della stampa o di arte della grafica pubblicitaria applicata o diploma di liceo artistico (indirizzo architettura e ambiente); (4) congiunti a diploma di maturità d'arte applicata o diploma di maturità professionale per disegnatore e stilista di moda o diploma di maturità professionale in tecnico dell'abbigliamento e della moda o diploma di maturità professionale settore industria <i>artigianato</i> – indirizzo produzioni industriali e artigianali – articolazione industria - o diploma di magistero (conseguiti entro il 1/9/1991), oppure a diploma di maestro d'arte (conseguito <i>entro il 6/7/1974</i>) conseguiti nella sezione di arti grafiche applicata o diploma di liceo artistico (indirizzo architettura e ambiente); (5) congiunto a diploma di maturità artistica o di maturità d'arte o a diploma di maestro d'arte (conseguito entro il 6/7/1974) applicata o diploma di maturità professionale per disegnatore e stilista di moda o diploma di maturità professionale in tecnico dell'abbigliamento e della moda o diploma di maturità professionale settore industria <i>artigianato</i> – indirizzo produzioni industriali e artigianali – articolazione industria - o diploma di liceo artistico (indirizzo architettura e ambiente) ; (6) congiunto a diploma di maturità d'arte applicata o diploma di maturità professionale per disegnatore e stilista di</p>
--	--	--	---

			<p>moda o diploma di maturità professionale in tecnico dell'abbigliamento e della moda o diploma di maturità professionale settore industria artigianato – indirizzo produzioni industriali e artigianali – articolazione industria - o diploma di magistero, conseguiti nella sezione di arte della grafica e dell'incisione o di incisione grafica o di incisione calcografica o di incisione litografica o di incisione xilografica o di xilografia o di calcografia o di litografia o di arte della stampa o di arti grafiche o di tecniche incisorie o a diploma di liceo artistico oppure congiunto a diploma di maestro d'arte (conseguito entro il 6/7/1974) nella sezione di xilografia o di calcografia o di litografia o di arte della stampa o di arti grafiche o diploma di liceo artistico (indirizzo architettura e ambiente)</p>
--	--	--	--

A–12 Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado ex 50/A Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado			
<i>Titoli di accesso D.M. 39/1998 (vecchio ordinamento)</i>	<i>Titoli di accesso D.M. 22/2005 (lauree specialistiche e integr. vecchio ord.)</i>	<i>Titoli di accesso lauree magistrali D.M. 270/2004 – Diplomi accademici II livello</i>	<i>NOTE</i>
<p>Lauree in : Geografia; Lettere; Materie letterarie; Storia (1)</p> <p>Lauree in Lingue e letterature straniere (2)</p> <p>Lauree in : Lettere; Filosofia; Materie letterarie; Pedagogia (3)</p> <p>Laurea in Storia (4)</p> <p>Lauree in Conservazione di beni culturali (5)</p> <p>Lauree in: Filosofia; Pedagogia; Scienze dell'educazione, Geografia; Lettere; Materie letterarie; Storia (6)</p>	<p>LS 1-Antropologia culturale ed etnologia (7)</p> <p>LS 2-Archeologia (7)</p> <p>LS 5-Archivistica e biblioteconomia (7)</p> <p>LS 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali (7)</p> <p>LS 12-Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico (7)</p> <p>LS 15-Filologia e letterature dell'antichità (7)</p> <p>LS 16-Filologia moderna (7)</p> <p>LS 21-Geografia (7)</p> <p>LS 24-Informatica per le discipline umanistiche (7)</p> <p>LS 40-Lingua e cultura italiana (7)</p> <p>LS 44-Linguistica (8)</p> <p>LS 93-Storia antica (7)</p> <p>LS 94-Storia contemporanea (7)</p> <p>LS 95-Storia dell'arte (7)</p> <p>LS 97-Storia medioevale (7)</p> <p>LS 98-Storia moderna (7)</p>	<p>LM 1-Antropologia culturale ed etnologia(7)</p> <p>LM 2-Archeologia(7)</p> <p>LM 5-Archivistica e biblioteconomia(7)</p> <p>LM 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali(7)</p> <p>LM 11-Conservazione e restauro dei beni culturali(7)</p> <p>LM 14-Filologia moderna(7)</p> <p>LM 15-Filologia, letterature e storia dell'antichità(7)</p> <p>LM 39-Linguistica (8)</p> <p>LM 43-Metodologie(7) informatiche per le discipline umanistiche(7)</p> <p>LM 80-Scienze geografiche (7)</p> <p>LM 84-Scienze storiche(7)</p> <p>LM 89-Storia dell'arte(7)</p>	<p>(1) Dette lauree sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi annuali (o due semestrali) di: lingua italiana, letteratura italiana, lingua latina, letteratura latina, storia (due annualità o quattro semestralità),geografia. (Vedi Tab. A/1).</p> <p>(2) Dette lauree, limitatamente agli istituti con lingua di insegnamento italiana nella provincia di Bolzano, sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi di cui alla nota 1 ed un corso biennale di lingua e/o letteratura tedesca.</p> <p>(3) purché conseguite entro l'A.A. 1986-1987</p> <p>(4) La laurea in storia, purché conseguita entro l'anno accademico 1986-1987, è titolo di ammissione al concorso solo se il piano di studi seguito abbia compreso un corso annuale di lingua e/o letteratura italiana.</p> <p>(5) Dette lauree, purché conseguite entro l'anno accademico 1993-1994, sono titoli di ammissione al concorso solo se il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di lingua e/o letteratura italiana, un corso annuale di storia ed un corso annuale di geografia</p> <p>(6) Dette lauree, purché conseguite entro l'A.A. 2000-2001, sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di lingua e/o letteratura italiana, un corso annuale di storia ed un corso annuale di geografia.</p> <p>Le lauree in Filosofia, Pedagogia e Scienze dell'educazione non sono più previste ai sensi del D.M. 231/1997.</p>

A-15 Discipline sanitarie			
ex 2/A Anatomia, fisiopatologia oculare e laboratorio di misure oftalmiche ex 40/A Igiene, anatomia, fisiologia, patologia generale e dell'apparato masticatorio			
<i>Titoli di accesso D.M. 39/1998 (vecchio ordinamento)</i>	<i>Titoli di accesso D.M. 22/2005 (lauree specialistiche e integr. vecchio ord.)</i>	<i>Titoli di accesso lauree magistrali D.M. 270/2004 – Diplomi accademici II livello</i>	<i>NOTE</i>
<p>Lauree: in Medicina e chirurgia, Scienze biologiche; Chimica e tecnologia farmaceutiche; Farmacia</p> <p>Laurea in Odontoiatria e protesi dentaria; (1).</p>	<p>LS 6-Biologia LS 14-Farmacia e farmacia industriale LS 46-Medicina e chirurgia LS 52:-Odontoiatria e protesi dentaria (2) LS 69- Scienze della nutrizione umana</p>	<p>LM 6-Biologia LM 9-Biotecnologie mediche (3) LM 13--Farmacia e farmacia industriale LM 41-Medicina e chirurgia LM 46-Odontoiatria e protesi dentaria (2) LM 61- Scienze della nutrizione LM/SNT1-Scienze infermieristiche ed ostetriche (3) LM/SNT2-Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (3) LM/SNT3-Scienze idelle professioni sanitarie tecniche diagnostiche (3) LM/SNT4-Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (3)</p>	<p>Detta laurea è titolo di accesso purché conseguita entro l'anno accademico 2000/2001 oppure purché il piano di studi seguito abbia compreso due corsi annuali (o quattro semestrali) di igiene. (Vedi Tab. A/1)</p> <p>(2) Con almeno 24 crediti nel settore scientifico disciplinare MED/42.</p> <p>(3) Dette lauree sono titolo di accesso al concorso purché il piano di studi abbia compreso almeno 48 crediti nel settore scientifico disciplinare MED, di cui almeno 12 in MED/34, almeno 24 in MED/42, almeno 12 in MED/45</p>

A-18 Filosofia e Scienze umane ex 36/A Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione			
<i>Titoli di accesso D.M. 39/1998 (vecchio ordinamento)</i>	<i>Titoli di accesso D.M. 22/2005 (lauree specialistiche e integr. vecchio ord.)</i>	<i>Titoli di accesso lauree magistrali D.M. 270/2004 – Diplomi accademici II livello</i>	<i>NOTE</i>
<p>Lauree in: Filosofia; Psicologia; Scienze dell'educazione; Scienze della comunicazione; Sociologia (1).</p> <p>Lauree in: Lettere; Materie letterarie; Scienze politiche; Storia; (2)</p> <p>Lauree in: Filosofia; Pedagogia; Psicologia; Scienze dell'educazione; (3)</p> <p>Laurea in Sociologia (4)</p>	<p>LS-1 Antropologia culturale ed etnologica (5)</p> <p>LS 17-Filosofia e storia della scienza (5)</p> <p>LS 18-Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica (5)</p> <p>LS56 – Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi (5)</p> <p>LS 58-Psicologia (5)</p> <p>LS 65-Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (5)</p> <p>LS 67-Scienze della comunicazione sociale e istituzionale</p> <p>LS 70-Scienze della politica (5)</p> <p>LS-72 Scienza delle religioni(5)</p> <p>LS 87-Scienze pedagogiche (5)</p> <p>LS 89-Sociologia (5)</p> <p>LS 96-Storia della filosofia (5)</p>	<p>LM-1 Antropologia culturale ed etnologica (5)</p> <p>LM- 50 Programmazione e gestione dei servizi educativi (5)</p> <p>LM 51-Psicologia (5)</p> <p>LM57-Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (5)</p> <p>LM 59-Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità (5)</p> <p>LM 62-Scienze della politica (5)</p> <p>LM -64 Scienza delle religioni (5)</p> <p>LM 78-Scienze filosofiche (5)</p> <p>LM 85-Scienze pedagogiche</p> <p>LM 88-Sociologia e ricerca sociale (5)</p> <p>LM 93-Teorie e metodologie dell'elearning e della media education (5)</p>	<p>(1) Dette lauree sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso due corsi annuali (o quattro semestrali) delle discipline di ciascuna delle seguenti aree: filosofica, pedagogica, psicologica e sociologica). (Vedi Tab. A/1)</p> <p>(2) Dette lauree, purché conseguite entro l'A.A. 2000/2001, sono titoli di ammissione al concorso solo se il piano di studi seguito abbia compreso almeno un corso di discipline pedagogiche, uno di discipline psicologiche ed uno di discipline filosofiche.</p> <p><i>Dette lauree non sono più previste ai sensi del D.M. 231/1997</i></p> <p>(3) Dette lauree sono titoli di ammissione al concorso purché conseguite entro l'A.A. 2000/2001.</p> <p>(4) La laurea in sociologia, purché conseguita entro l'A.A. 2000/2001, è titolo di ammissione al concorso solo se il piano di studi seguito abbia compreso almeno un corso di discipline pedagogiche, uno di discipline psicologiche ed uno di discipline filosofiche</p> <p>(5) Con almeno 96 crediti nei settori scientifico disciplinari M-FIL, M STO; M-PED, M-PSI, e SPS di cui 24 tra: M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03 o 04 M-FIL/06 o 07 o 08, M-STO/05 24 tra: M-PED/01, M-PED/02, MPED/04 24 tra: M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/04, M-PSI/05 o 06 24 tra: SPS /07, SPS/08, SPS/09, SPS/11, SPS12</p>

A-19 Filosofia e Storia ex 37 Filosofia e storia			
<i>Titoli di accesso D.M. 39/1998 (vecchio ordinamento)</i>	<i>Titoli di accesso D.M. 22/2005 (lauree specialistiche e integr. vecchio ord.)</i>	<i>Titoli di accesso lauree magistrali D.M. 270/2004 – Diplomi accademici II livello</i>	<i>NOTE</i>
Laurea in Filosofia; (1) Laurea in Scienze dell'educazione; (2) Laurea in Storia.; (3) Lauree in: Materie letterarie; Psicologia; (4) Lauree in: Filosofia; Lettere; Pedagogia; Storia(5) Lauree in: Filosofia;Lettere; Pedagogia; Scienze dell'educazione;Storia (6) (7)	LS-1 Antropologia culturale ed etnologica (9) LS 17-Filosofia e storia della scienza (8) LS 18-Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica (8) LS 56 Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi (9) LS 65-Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (9) LS -72 Scienze delle religioni (9) LS-87 - Scienze pedagogiche (9) LS 93-Storia antica (10) LS 94-Storia contemporanea (10) LS 96-Storia della filosofia (8) LS 97-Storia medioevale (10) LS 98-Storia moderna (10)	LM-1 Antropologia culturale ed etnologica (9) LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi (9) LM 57-Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (9) LM-64 Scienza delle religioni (9) LM 78-Scienze filosofiche (8) LM 84-Scienze storiche (10) LM 85 – Scienze pedagogiche (9)	(1) La laurea in filosofia è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso tre corsi annuali (o sei semestrali) di: storia greca o storia romana, storia medioevale, storia moderna o storia contemporanea. (2) La laurea in scienze dell'educazione è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso tre corsi annuali (o sei semestrali) di storia tra quelli indicati nella nota (1) e due corsi annuali (o quattro semestrali) di filosofia tra i seguenti: filosofia morale, estetica, filosofia del linguaggio, filosofia della scienza, storia della scienza. (3) La laurea in storia è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso tre corsi annuali (o sei semestrali) di: storia della filosofia, filosofia teoretica, filosofia morale o estetica o filosofia del linguaggio o filosofia della scienza o storia della scienza. (4) Dette lauree sono titoli di ammissione al concorso <i>purché</i> conseguite entro l'A.A. 1993/1994. (5) Dette lauree sono titoli di ammissione al concorso <i>purché</i> conseguite entro l'A.A. 1997/1998. (6) Dette lauree, <i>purché</i> conseguite entro l'A.A. 2000/2001, sono titolo di ammissione al concorso solo se il piano di studi seguito abbia compreso almeno due corsi di storia tra i seguenti: storia romana, storia medioevale, storia moderna e storia contemporanea, ed almeno due corsi di filosofia tra i seguenti: storia della filosofia, filosofia teoretica, filosofia morale.

			<p>(7) <i>La laurea in lettere non è più prevista , ai sensi del D.M. n. 231/1997.</i></p> <p>(8) Con almeno 36 crediti nei settori scientifico disciplinari M-STO e L-ANT, di cui 12 M- STO /01, 12 M-STO/02 o 04, 12 L-ANT/02 o 03</p> <p>(9) Con almeno 60 crediti nei settori scientifico disciplinari M-FIL, M-STO e L-ANT, di cui 12 M-STO/01, 12 M-STO/02 o 04, 12 L-ANT/02 o 03, 24 tra M- FIL /01, M - FIL /02 o 03 o 04 o 05, M - FIL/06</p> <p>(10) Con almeno 36 crediti nel settore scientifico disciplinare M-FIL di cui 12 M-FIL//01, 12 M - FIL /02 o 03 o 04 o 05, 12 M-FIL /06</p>
--	--	--	--

A-24 (a) Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado ex 46/A			
<i>(a) Nel diploma va menzionata la lingua straniera per la quale si è conseguita l'abilitazione.</i>			
<i>Titoli di accesso D.M. 39/1998 (vecchio ordinamento)</i>	<i>Titoli di accesso D.M. 22/2005 (lauree specialistiche e integr. vecchio ord.)</i>	<i>Titoli di accesso lauree magistrali D.M. 270/2004 – Diplomi accademici II livello</i>	<i>NOTE</i>
<p>Lauree in: Lingue, culture ed istituzioni dei Paesi del Mediterraneo; Lingue e culture dell'Europa orientale; Lingue e culture europee; Lingue e letterature straniere; Lingue e letterature straniere moderne; Lingue e letterature orientali; Lingue e civiltà orientali; Studi comparatistici; (1)</p> <p>Lauree in: Interpreti; Traduttori; Traduzione e interpretazione (2)</p> <p>Lauree in Filologia e storia dell'Europa orientale; (3)</p> <p>Lauree in: Lingue e letterature e istituzioni dell'Europa orientale; Lingue e letterature e istituzioni dell'Europa occidentale; Lingue e letterature slave rilasciate dall'Istituto universitario orientale di Napoli o dal medesimo Istituto con la precedente denominazione di Istituto superiore orientale di Napoli (4).</p> <p>Laurea in Filologia e storia dell'Europa orientale; (5)</p> <p>Lauree in Lingue e letterature straniere; Lingue e letterature straniere moderne; Lingue e letterature orientali; Lingue e civiltà orientali; (6)</p> <p>Laurea in Filologia e storia dell'Europa orientale; (7)</p> <p>Lauree in: Interpreti; Traduttori; (8)</p>	<p>LS 39-Interpretariato di conferenza (9)</p> <p>LS 41-Lingue e letterature afroasiatiche (10)</p> <p>LS 42-Lingue e letterature moderne euroamericane (10)</p> <p>LS 43-Lingue straniere per la comunicazione internazionale (10)</p> <p>LS 44-Linguistica (10)</p> <p>LS 104-Traduzione letteraria e in traduzione tecnico-scientifica (9)</p>	<p>LM 36-Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia (10)</p> <p>LM 37-Lingue e letterature moderne europee e americane (10)</p> <p>LM 38-Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione(10)</p> <p>LM 39-Linguistica (10)</p> <p>LM-94-Traduzione specialistica e interpretariato (9)</p>	<p>(1) Dette lauree sono titoli di ammissione al concorso limitatamente alle lingue seguite in corsi almeno triennali e purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso annuale (o due semestrali) di linguistica generale. (Vedi Tab. A/1).</p> <p>(2) Dette lauree sono titoli di ammissione al concorso limitatamente alle lingue seguite in corsi almeno triennali purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di letteratura della lingua straniera e un corso annuale (o due semestrali) di linguistica generale. (Vedi Tab. A/1).</p> <p>(3) Detta laurea è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso quadriennale della lingua straniera ed un corso triennale di letteratura della medesima lingua ed un corso annuale (o due semestrali) di: linguistica generale. (Vedi Tab. A/1).</p> <p>(4) Dette lauree sono titoli di ammissione al concorso limitatamente alle lingue seguite in corsi pluriennali.</p> <p>(5) Detta laurea, purché conseguita entro l'A.A. 1997/98, è titolo di ammissione al concorso limitatamente alle lingue seguite in corsi pluriennali.</p> <p>(6) Dette lauree purché conseguite entro l'A.A. 2000/2001 sono titoli di ammissione al concorso limitatamente alle lingue seguite in corsi pluriennali.</p> <p>(7) Detta laurea purché conseguita entro l'A.A. 2000/2001 è titolo di ammissione al concorso solo se il piano di studi seguito abbia compreso un corso quadriennale della lingua straniera ed un corso biennale di</p>

			<p>letteratura della medesima lingua.</p> <p>(8) Dette lauree purché conseguite entro l'A.A. 2000/2001 sono titoli di ammissione solo se il piano di studi abbia compreso un corso biennale o due annuali di letteratura della lingua straniera.</p> <p>(9) Con almeno 12 crediti nei settori scientifico disciplinari L-LIN 01 (Glottologia e linguistica) o L-LIN 02 e Corso di durata triennale della lingua (36 crediti) e Corso di durata biennale della relativa letteratura (24 crediti) documentati da certificato degli esami rilasciato</p>
--	--	--	---

A-26 Matematica ex 47/A Matematica			
<i>Titoli di accesso D.M. 39/1998 (vecchio ordinamento)</i>	<i>Titoli di accesso D.M. 22/2005 (lauree specialistiche e integr. vecchio ord.)</i>	<i>Titoli di accesso lauree magistrali D.M. 270/2004 – Diplomi accademici II livello</i>	<i>NOTE</i>
<p>Lauree in: Astronomia; Discipline nautiche; Fisica, Informatica; Matematica; Matematica e fisica; Scienze dell'informazione; Scienze matematiche; Scienze fisiche e matematiche; Scienze statistiche ed attuariali; Scienze statistiche e demografiche; Scienze statistiche ed economiche</p> <p>Laurea in Ingegneria (1) (2)</p>	<p>LS 3-Architettura del paesaggio (3) LS 4-Architettura e Ingegneria edile (3) LS 20-Fisica (3) LS 23-Informatica (3) LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica (3) LS 26- Ingegneria biomedica (3) LS 27-Ingegneria chimica (3) LS 28-Ingegneria civile (3) LS 29-Ingegneria dell'automazione (3) LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni (3) LS 31-Ingegneria elettrica (3) LS 32-Ingegneria elettronica (3) LS 33-Ingegneria energetica e nucleare (3) LS 34-Ingegneria gestionale (3) LS 35-Ingegneria informatica (3) LS 36-Ingegneria meccanica (3) LS 37-Ingegneria navale (3) LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio (3) LS 45-Matematica (4) LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria (3) LS 61-Scienza e Ingegneria dei materiali (3) LS 66-Scienze dell'Universo (3) LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione (3) LS 90-Statistica demografica e sociale (3) LS 91-Statistica economica, finanziaria ed attuariale (3) LS 100- Tecniche e metodi per la società dell'informazione(3)</p>	<p>LM 3-Architettura del paesaggio (3) LM 4-Architettura e ingegneria edile architettura (3) LM 16-Finanza (3) LM 17-Fisica (3) LM 18- Informatica (3) LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica (3) LM 21-Ingegneria biomedica (3) LM 22-Ingegneria chimica (3) LM 23-Ingegneria civile (3) LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi (3) LM 25--Ingegneria dell'automazione (3) LM 26-Ingegneria della sicurezza (3) LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni (3) LM 28-Ingegneria elettrica (3) LM 29-Ingegneria elettronica (3) LM 30-Ingegneria energetica e nucleare (3) LM 31-Ingegneria gestionale (3) LM 32-Ingegneria informatica (3) LM 33-Ingegneria meccanica (3) LM 34- Ingegneria navale (3) LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio (3) LM 40-Matematica (4) LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria (3) LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali (3) LM 58-Scienze dell'universo (3) LM 66-Sicurezza informatica (3) LM 82- Scienze statistiche (3) LM 83-Scienze statistiche attuariali e finanziarie (3) LM 91- Tecniche e metodi per la società dell'informazione (3)</p>	<p>(1) La laurea in ingegneria è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi annuali (o due semestrali) di: analisi matematica I, analisi matematica II, geometria o geometria I e due corsi annuali (o quattro semestrali) tra i seguenti: geometria ed algebra o algebra ed elementi di geometria, calcolo delle probabilità, analisi numerica o calcolo numerico.</p> <p>(2) La laurea in ingegneria, purché conseguita entro l'A.A. 2000/2001 è valida indipendentemente dal piano di studi seguito</p> <p>(3) Con almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari MAT/02 , 03, 05, 06, 08</p> <p>(4) Con almeno 36 crediti nel settore scientifico disciplinare MAT/ di cui 12 MAT/02, 12 MAT/03, 12 MAT/05</p>

A-27 Matematica e Fisica ex 49/A Matematica e fisica			
<i>Titoli di accesso D.M. 39/1998 (vecchio ordinamento)</i>	<i>Titoli di accesso D.M. 22/2005 (lauree specialistiche e integr: vecchio ord.)</i>	<i>Titoli di accesso lauree magistrali D.M. 270/2004 – Diplomi accademici II livello</i>	<i>NOTE</i>
Lauree in: Astronomia; Discipline nautiche; Fisica; Matematica; Matematica e fisica; Scienze matematiche; Scienze <i>fisiche e matematiche</i>	LS 20-Fisica LS 45-Matematica LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LS 66-Scienze dell'Universo LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 17-Fisica LM 40-Matematica LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LM 58-Scienze dell'universo LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione	

A-31 Scienze degli alimenti ex-57/A Scienza degli alimenti			
<i>Titoli di accesso D.M. 39/1998 (vecchio ordinamento)</i>	<i>Titoli di accesso D.M. 22/2005 (lauree specialistiche e integr. vecchio ord.)</i>	<i>Titoli di accesso lauree magistrali D.M. 270/2004 – Diplomi accademici II livello</i>	<i>NOTE</i>
Lauree: in Biotecnologie agro-industriali; Chimica; Chimica e tecnologia farmaceutiche; Farmacia Ingegneria chimica (indirizzo alimentare); Medicina e chirurgia, Scienze agrarie; Scienze biologiche; Scienze della produzione animale; Scienze e tecnologie agrarie; Scienze e tecnologie alimentari; Scienze forestali; Scienze forestali ed ambientali; Scienze naturali;	LS 6-Biologia LS 7-Biotecnologie agrarie LS 8-Biotecnologie industriali LS 14-Farmacia e farmacia industriale LS 27-Ingegneria chimica LS 46-Medicina e chirurgia LS 62-Scienze chimiche LS 68-Scienze della natura LS 69- Scienze della nutrizione umana LS 74-Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali LS 77-Scienze e tecnologie agrarie LS 78-Scienze e tecnologie agroalimentari LS 79-Scienze e tecnologie agro zootecniche	LM 6-Biologia LM 7-Biologie agrarie LM 8- Biotecnologie industriali LM 13- Farmacia e farmacia industriale LM 22-Ingegneria chimica LM 26-Ingegneria della sicurezza LM 41-Medicina e chirurgia LM 54- Scienze chimiche LM 60- Scienze della natura LM 61- Scienze della nutrizione umana LM-69-Scienze e tecnologie agrarie LM 70-Scienze e tecnologie alimentari LM 73-Scienze e tecnologie forestali ed ambientali LM 86-Scienze zootecniche e tecnologie animali	

A-37 Scienze e tecnologie delle costruzioni, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica ex 16/A Costruzioni, tecnologia delle costruzioni e disegno tecnico ex 71/A Tecnologia e disegno tecnico ex 72/A Topografia generale, costruzioni rurali e disegno			
<i>Titoli di accesso D.M. 39/1998 (vecchio ordinamento)</i>	<i>Titoli di accesso D.M. 22/2005 (lauree specialistiche e integr. vecchio ord.)</i>	<i>Titoli di accesso lauree magistrali D.M. 270/2004 – Diplomi accademici II livello</i>	<i>NOTE</i>
Lauree in: Architettura; Ingegneria civile; Ingegneria edile; Ingegneria per l'ambiente e il territorio; Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale. Laurea in Discipline nautiche (indirizzo geodetico) (1)	LS 3-Architettura del paesaggio LS 4-Architettura e ingegneria edile LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica LS 26-Ingegneria biomedica LS 27-Ingegneria chimica LS 28-Ingegneria civile LS 29--Ingegneria dell'automazione LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni LS 31-Ingegneria elettrica LS 32-Ingegneria elettronica LS 33-Ingegneria energetica e nucleare LS 34-Ingegneria gestionale LS 35-Ingegneria informatica LS 36-Ingegneria meccanica LS 37-Ingegneria navale (2) LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali LS 103 – Teoria e metodi e disegno industriale (2)	LM 3-Architettura del paesaggio LM 4-Architettura e ingegneria edile-architettura LM 12- Design (2) LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica LM 21-Ingegneria biomedica LM 22-Ingegneria chimica LM 23-Ingegneria civile LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi LM 25--Ingegneria dell'automazione LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni LM 26-Ingegneria della sicurezza 28-Ingegneria elettrica LM 29-Ingegneria elettronica LM 30- Ingegneria energetica e nucleare LM 31-Ingegneria gestionale LM 32-Ingegneria informatica LM 33- Ingegneria meccanica LM 34-Ingegneria navale (2) LM 35- Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali	(1) purché conseguita entro l'A.A. 2000/2001. <i>Laurea non più prevista ai sensi del D.M.231/1997</i> (2) Con almeno 12 crediti nel settore scientifico <i>disciplinare ICAR/06</i>

A-41 Scienze e tecnologie informatiche ex 42/A Informatica			
<i>Titoli di accesso D.M. 39/1998 (vecchio ordinamento)</i>	<i>Titoli di accesso D.M. 22/2005 (lauree specialistiche e integr. vecchio ord.)</i>	<i>Titoli di accesso lauree magistrali D.M. 270/2004 – Diplomi accademici II livello</i>	<i>NOTE</i>
Laurea in discipline nautiche (1). Lauree in: fisica, informatica, matematica; scienze dell'informazione; ingegneria: aerospaziale, elettronica, gestionale, informatica; delle telecomunicazioni.	LS 20-Fisica LS 23-Informatica LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronau-tica LS 29--Ingegneria dell'automazione (2) LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni LS 32-Ingegneria elettronica LS 34-Ingegneria gestionale LS 35-Ingegneria informatica LS 45-Matematica LS 50-- Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria (2) LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione (2) LS 100 – Tecniche e metodi per la società dell'informazione (2)	LM 17- Fisica LM 18- Informatica LM 25—Ingegneria dell'automazione LM 66-Sicurezza informatica LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni LM 26-Ingegneria della sicurezza LM 29-Ingegneria elettronica LM 31-Ingegneria gestionale LM 32-Ingegneria informatica LM 40-Matematica LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria (2) LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione (2) LM 91 – Tecniche e metodi per la società dell'informazione (2)	(1) Detta laurea è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi annuali (o due semestrali) di: calcolo numerico e programmazione, complementi di matematica per le applicazioni, teoria dei sistemi. (Vedi Tab. A1) (2) Con almeno 36 crediti nel settore scientifico disciplinare MAT/ di cui 12 MAT/01, 12 MAT/04, 12 MAT/08

A-45 Scienze economico aziendali ex 17/A Discipline economico aziendali			
<i>Titoli di accesso D.M. 39/1998 (vecchio ordinamento)</i>	<i>Titoli di accesso D.M. 22/2005 (lauree specialistiche e integr. vecchio ord.)</i>	<i>Titoli di accesso lauree magistrali D.M. 270/2004 – Diplomi accademici II livello</i>	<i>NOTE</i>
<p>Lauree in: Commercio internazionale e mercati valutari; Discipline economiche e sociali – indirizzo economico; Economia assicurativa e previdenziale; Economia aziendale; Economia bancaria; Economia bancaria, finanziaria ed assicurativa; Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari; Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali; Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari; Economia del turismo; Economia e commercio; Economia e finanza; Economia e gestione dei servizi; Economia e legislazione per l'impresa; Economia politica; Scienze economiche; Scienze economiche e bancarie; Scienze economiche, statistiche e sociali; Scienze statistiche ed economiche;</p> <p>Lauree in: Economia marittima e dei trasporti; Scienza dell'amministrazione; (1)</p>	<p>LS 19 - Finanza LS 64-Scienze dell'economia LS 84-Scienze economico-aziendali LS 91-Statistica economica, finanziaria ed attuariale</p>	<p>LM 16 - Finanza LM 56-Scienze dell'economia LM 76- Scienze economiche per l'ambiente e la cultura LM 77-Scienze economico-aziendali LM 82-Scienze statistiche LM 83-Scienze statistiche, attuariali e finanziarie</p>	<p>(1) purché conseguite entro l'A.A.2000/2001. <i>Lauree non più previste ai sensi del DM 231/1997</i></p>

A-46 Scienze giuridico – economiche ex 19/A Discipline giuridiche ed economiche			
<i>Titoli di accesso D.M. 39/1998 (vecchio ordinamento)</i>	<i>Titoli di accesso D.M. 22/2005 (lauree specialistiche e integr. vecchio ord.)</i>	<i>Titoli di accesso lauree magistrali D.M. 270/2004 – Diplomi accademici II livello</i>	<i>NOTE</i>
<p>Lauree in: Giurisprudenza; Scienze dell'amministrazione. (1)</p> <p>Lauree in: Economia assicurativa e previdenziale; Economia aziendale; Economia bancaria; Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari; Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali; Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari; Economia del turismo; Economia e commercio; Economia e finanza; Economia e gestione dei servizi; Economia e legislazione per l'impresa; Economia politica; Scienze politiche; Scienze statistiche ed attuariali; Scienze statistiche ed economiche; Scienze statistiche e demografiche;(2) Lauree in: Commercio internazionale e mercati valutari; Scienze economiche e bancarie;</p> <p>Lauree in: Scienze coloniali rilasciate dall'Istituto superiore orientale di Napoli; Scienze bancarie e assicurative; Scienze economiche e commerciali; Sociologia (3) Discipline economiche e sociali; Economia marittima e dei trasporti; Scienze economiche; (4)</p> <p>Lauree in: Economia aziendale; Economia bancaria; Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari; Economia e commercio; Economia politica; Giurisprudenza; Scienze dell'amministrazione; Scienze statistiche ed attuariali; Scienze statistiche ed economiche; Scienze statistiche e demografiche; (5)</p>	<p>LS 19 – Finanza (6)</p> <p>LS 22-Giurisprudenza (6)</p> <p>LS 57-Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali;(6)</p> <p>LS 60-Relazioni internazionali; (6)</p> <p>LS 64-Scienze dell'economia (6)</p> <p>LS 70-Scienze della politica (6)</p> <p>LS 71-Scienze delle pubbliche amministrazioni (6)</p> <p>LS 84-Scienze economico-aziendali (6)</p> <p>LS 88-Scienze per la cooperazione allo sviluppo (6)</p> <p>LS 90-Statistica demografica e sociale (6)</p> <p>LS 91-Statistica economica, finanziaria ed attuariale (6)</p> <p>LS-99 Studi europei (6)</p> <p>LS 102-Teoria e tecniche della formazione e dell'informazione giuridica (6)</p>	<p>LMG 01-Giurisprudenza (6)</p> <p>LM 16 – Finanza (6)</p> <p>LM 52-Relazioni internazionali; (6)</p> <p>LM 56-Scienze dell'economia (6)</p> <p>LM 62-Scienze della politica (6)</p> <p>LM 63-Scienze delle pubbliche amministrazioni (6)</p> <p>LM 77-Scienze economico-aziendali (6)</p> <p>LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo (6)</p> <p>LM 82-Scienze statistiche (6)</p> <p>LM 83-Scienze statistiche, attuariali e finanziarie (6)</p> <p>LM 87-Servizio sociale e politiche sociali (6)</p> <p><i>LM-90 Studi europei (6)</i></p>	<p>(1) Dette lauree sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi annuali (o due semestrali) di: economia politica, politica economica, economia aziendale, statistica economica. (Vedi Tab. A/1)</p> <p>(2) Dette lauree sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi annuali (o due semestrali) di: diritto pubblico generale, istituzioni di diritto privato, diritto amministrativo, diritto commerciale. (Vedi Tab. A/1)</p> <p>(3) purché conseguita entro l'A.A. 1993/1994</p> <p>(4) purché conseguite entro l'A.A. 2000/2001. <i>Lauree non più previste ai sensi del D.M. 231/1997</i></p> <p>(5)) purché conseguite entro l'A.A. 2000/2001</p> <p>(6) Con almeno 96 crediti nei settori scientifico-disciplinari SECS P, SECS S, IUS, di cui: 12 SECS - P/01, 12 SECS - P/02, 12 SECS - P/07, 12 SECS - S/03, 12 IUS - 01, 12 IUS - 04, 12 IUS - 09, 12 IUS – 10</p>

A-47 Scienze matematiche applicate ex 48/A Matematica applicata			
<i>Titoli di accesso D.M. 39/1998 (vecchio ordinamento)</i>	<i>Titoli di accesso D.M. 22/2005 (lauree specialistiche e integr. vecchio ord.)</i>	<i>Titoli di accesso lauree magistrali D.M. 270/2004 – Diplomi accademici II livello</i>	<i>NOTE</i>
<p>Lauree in: Discipline economiche e sociali; Economia aziendale; Economia bancaria; Economia e commercio; Economia politica; Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari; Fisica; Informatica; Ingegneria; Matematica; Scienze statistiche ed attuariali; Scienze statistiche e demografiche; Scienze statistiche ed economiche; Commercio internazionale e mercati valutari; Economia bancaria, finanziaria e assicurativa; Matematica e fisica; Scienze dell'informazione; Scienze economiche e bancarie; Scienze economiche e commerciali; Scienze matematiche; Scienze fisiche e matematiche; Laurea in Sociologia (1)</p> <p>Lauree in: Economia marittima e dei trasporti; Scienze bancarie ed assicurative; Scienze economiche; Scienze economiche e marittime (2)</p>	<p>LS 3-Architettura del paesaggio LS 4-Architettura e Ingegneria edile LS 20-Fisica LS 23-Informatica LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica LS 26-Ingegneria biomedica LS 27-Ingegneria chimica LS 28-Ingegneria civile LS 29--Ingegneria dell'automazione LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni LS 31-Ingegneria elettrica LS 32-Ingegneria elettronica LS 33-Ingegneria energetica e nucleare LS 34- Ingegneria gestionale LS 35-Ingegneria informatica LS 36-Ingegneria meccanica LS 37-Ingegneria navale LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LS 45-Matematica LS 48-Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi LS 50-Modellistica matematico- fisica per l'ingegneria LS 61-Scienza e Ingegneria dei materiali LS 64-Scienze dell'economia LS 84-Scienze economico-aziendali LS 90-Statistica demografica e sociale LS 91-Statistica economica, finanziaria ed attuariale LS 92-Statistica per la ricerca sperimentale LS 100-Tecniche e metodi per la società dell'informazione</p>	<p>LM 3-Architettura del paesaggio LM 4-Architettura e ingegneria edile-architettura LM 16-Finanza LM 17-Fisica LM 18-Informatica LM 66-Sicurezza informatica LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica LM 21-Ingegneria biomedica LM 22-Ingegneria chimica LM 26-Ingegneria della sicurezza LM 23-Ingegneria civile LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi LM 25-Ingegneria dell'automazione LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni LM 28-Ingegneria elettrica LM 29-Ingegneria elettronica LM 30-Ingegneria energetica e nucleare LM 31-Ingegneria gestionale LM 32-Ingegneria informatica LM 33-Ingegneria meccanica LM 34-Ingegneria navale LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM 40-Matematica LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali LM 56-Scienze dell'economia LM 66-Sicurezza informatica LM 77-Scienze economico-aziendali LM 82-Scienze statistiche LM 83-Scienze statistiche attuariali e finanziarie LM 91- Tecniche e metodi per la società dell'informazione</p>	<p>1) purché conseguita entro il 4 novembre 1982. (2) purché conseguite entro l'A.A. 2000/2001. <i>Lauree non più previste dal D.M. 231/1997</i></p>

A-48 Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado ex 29/A Educazione fisica nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria di secondo grado			
<i>Titoli di accesso D.M. 39/1998 (vecchio ordinamento)</i>	<i>Titoli di accesso D.M. 22/2005 (lauree specialistiche e integr. vecchio ord.)</i>	<i>Titoli di accesso lauree magistrali D.M. 270/2004 – Diplomi accademici II livello</i>	<i>NOTE</i>
Diploma degli istituti superiori di educazione <i>fisica</i> (I.S.E.F.).	LS 53-Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie LS 75-Scienze e tecnica dello sport LS 76-Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative	LM 47-Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie LM 67-Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate LM 68-Scienze e tecniche dello sport	

A-50 Scienze naturali, chimiche e biologiche ex 60/A Scienze naturali, chimica e geografia, microbiologia			
<i>Titoli di accesso D.M. 39/1998 (vecchio ordinamento)</i>	<i>Titoli di accesso D.M. 22/2005 (lauree specialistiche e integr. vecchio ord.)</i>	<i>Titoli di accesso lauree magistrali D.M. 270/2004 – Diplomi accademici II livello</i>	<i>NOTE</i>
Lauree in: Biotecnologie; Chimica; Chimica industriale; Scienze ambientali; Scienze biologiche; Scienze forestali ed ambientali; Scienze geologiche; Scienze naturali; Scienze e tecnologie agrarie; Scienze agrarie; Scienze forestali <i>Laurea in Geografia. (1)</i>	LS 6-Biologia LS 7-Biotecnologie agrarie LS 8-Biotecnologie industriali LS 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche LS 14 –Farmacia e farmacia industriale LS 62-Scienze chimiche LS 68-Scienze della natura LS 69- Scienze della nutrizione umana LS 74-Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali LS 77-Scienze e tecnologie agrarie LS 79-Scienze e tecnologie agrozootecniche LS 81-Scienze e tecnologie della chimica industriale LS 82-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio LS 85-Scienze geofisiche <i>LS 86-Scienze geologiche</i>	LM 6-Biologia LM 7-Biotecnologie agrarie LM 8-Biotecnologie industriali LM 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche LM13 – Farmacia e farmacia industriale LM 54-Scienze chimiche LM 60-Scienze della natura LM 61- Scienze della nutrizione umana LM 73-Scienze e tecnologie forestali ed ambientali LM 69-Scienze e tecnologie agrarie LM 71-Scienze e tecnologie della chimica industriale LM 74-Scienze e tecnologie geologiche LM 79- Scienze geofisiche LM 75-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio LM 79-Scienze geofisiche LM 86-Scienze zootecniche e <i>tecnologie animali</i>	(1) La laurea in geografia è titolo valido di ammissione al concorso purché si provenga dal biennio dei corsi di laurea in scienze naturali, scienze biologiche, scienze geologiche.

**ISTITUTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PROVINCIALI
AREA PROFESSIONALE- TITOLI DI STUDIO PREVISTI PER L' ACCESSO ALL'INSEGNAMENTO**

GRADUATORIA	DISCIPLINA	TITOLO DI STUDIO/CLASSE DI CONCORSO
SETTORE INDUSTRIA-ARTIGIANATO LEGNO	Tecniche, tecnologie e processi operativi del legno	<ul style="list-style-type: none"> • Maestro artigiano • Diploma di Liceo artistico sezione arredamento, arte del legno, arte del mobile* • Diploma di Istituto professionale settore industria-artigianato ad indirizzo produzioni industriali ed artigianali congiunto a diploma di tecnico del legno* • Diploma di Tecnico del legno* • Diploma di maturità professionale per tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento* • Diploma di istruzione tecnica - settore tecnologico <i>indirizzo</i> meccanica, mecatronica ed energia <i>articolazione</i> meccanica e mecatronica <i>opzione</i> tecnologie del legno* • Diploma di istruzione tecnica - settore tecnologico <i>indirizzo</i> costruzioni, ambiente e territorio <i>opzione</i> Tecnologie del legno nelle costruzioni* • Diploma di istruzione professionale settore industria-artigianato <i>indirizzo</i> produzioni industriali e artigianali <i>articolazione</i> industria <i>opzione</i> arredi e forniture d'interni* • Qualsiasi altro titolo congiunto a laurea coerente della classe L-4 <p>*=Congiunto/i ad almeno 3 anni di esperienza professionale prestati con il possesso del titolo di studio, ivi compresi i periodi di apprendistato professionalizzante.</p> <p><u>TITOLI VECCHIO ORDINAMENTO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Diploma statale di maestro d'arte sezione arredamento arte del legno arte del mobile**

**ISTITUTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PROVINCIALI
AREA PROFESSIONALE- TITOLI DI STUDIO PREVISTI PER L' ACCESSO ALL'INSEGNAMENTO**

GRADUATORIA	DISCIPLINA	TITOLO DI STUDIO/CLASSE DI CONCORSO
		<ul style="list-style-type: none"> • Diploma statale di operatore del legno, mobile, arredamento** • Attestato di qualifica professionale di falegname mobiliere o operatore del settore legno** • Qualsiasi titolo di studio superiore a quelli previsti per l'accesso** • Assolvimento dell'obbligo scolastico con esperienza di almeno dieci anni <p>**=Con attività lavorativa di almeno 5 anni nel settore.</p>
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ESTETICA	Laboratorio di estetica	<ul style="list-style-type: none"> • Maestro artigiano • Diploma di tecnico superiore per la gestione di strutture del benessere congiunto a diploma di tecnico dei trattamenti estetici • Diploma di istituto tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive • Diploma di Istituto professionale settore servizi indirizzo servizi commerciali congiunto a diploma di tecnico dei trattamenti estetici* • Diploma di tecnico dei trattamenti estetici* <p>*=Congiunto/i ad almeno 3 anni di esperienza professionale prestati con il possesso del titolo di studio, ivi compresi i periodi di apprendistato professionalizzante.</p>

**ISTITUTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PROVINCIALI
AREA PROFESSIONALE- TITOLI DI STUDIO PREVISTI PER L' ACCESSO ALL'INSEGNAMENTO**

GRADUATORIA	DISCIPLINA	TITOLO DI STUDIO/CLASSE DI CONCORSO
		<p><u>TITOLI VECCHIO ORDINAMENTO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Attestato di qualifica professionale di estetista** • Qualsiasi titolo di studio superiore a quelli previsti per l'accesso** • Assolvimento dell'obbligo scolastico con esperienza di almeno dieci anni <p>**=Con attività lavorativa di almeno 5 anni nel settore.</p>
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ACCONCIATURA	Laboratorio di acconciatura	<ul style="list-style-type: none"> • Maestro artigiano • Diploma di Istituto professionale settore servizi indirizzo servizi commerciali congiunto a diploma di tecnico dell'acconciatura* • Diploma di tecnico dell'acconciatura* <p>*=Congiunto/i ad almeno 3 anni di esperienza professionale prestati con il possesso del titolo di studio, ivi compresi i periodi di apprendistato professionalizzante.</p> <p><u>TITOLI VECCHIO ORDINAMENTO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Attestato di qualifica professionale di parrucchiere ** • Qualsiasi titolo di studio superiore a quelli previsti per l'accesso** • Assolvimento dell'obbligo scolastico con esperienza di almeno dieci anni. <p>**=Con attività lavorativa di almeno 5 anni nel settore.</p>

***ISTITUTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PROVINCIALI
AREA PROFESSIONALE- TITOLI DI STUDIO PREVISTI PER L' ACCESSO ALL'INSEGNAMENTO***

ISTITUTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PROVINCIALI
AREA PROFESSIONALE- TITOLI DI STUDIO PREVISTI PER L' ACCESSO ALL'INSEGNAMENTO

GRADUATORIA	DISCIPLINA	TITOLO DI STUDIO/CLASSE DI CONCORSO
SETTORE SERVIZI ALBERGHIERO E RISTORAZIONE: <u>GASTRONOMIA</u>	Laboratorio professionale propedeutico Tecniche, tecnologie e organizzazione dei processi lavorativi Tecniche, tecnologie e organizzazione dei processi di gastronomia e arte bianca Processi operativi di gastronomia e arte bianca	<ul style="list-style-type: none"> • Diploma di tecnico superiore per la ristorazione • Diploma di Istituto professionale settore servizi indirizzo servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera articolazione enogastronomia congiunto a diploma di tecnico di gastronomia e arte bianca* • Diploma di tecnico di gastronomia e arte bianca* • Diploma di operatore turistico congiunto a diploma di qualifica di addetto ai servizi alberghieri di cucina o di operatore ai servizi di ristorazione – settore cucina* • Diploma di tecnico delle attività alberghiere congiunto a diploma di qualifica di addetto ai servizi alberghieri di cucina o di operatore ai servizi di ristorazione – settore cucina* • Diploma di tecnico dei servizi della ristorazione congiunto a diploma di qualifica di addetto ai servizi alberghieri di cucina o di operatore ai servizi di ristorazione – settore cucina* • Diploma di tecnico dell'arte bianca congiunto a diploma di qualifica di addetto ai servizi alberghieri di cucina o di operatore ai servizi di ristorazione – settore cucina*

**ISTITUTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PROVINCIALI
AREA PROFESSIONALE- TITOLI DI STUDIO PREVISTI PER L' ACCESSO ALL'INSEGNAMENTO**

GRADUATORIA	DISCIPLINA	TITOLO DI STUDIO/CLASSE DI CONCORSO
		<ul style="list-style-type: none"> • Diploma di Istruzione professionale settore servizi indirizzo servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera articolazione enogastronomia* • Diploma di Istruzione professionale settore servizi indirizzo servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera articolazione enogastronomia opzione prodotti dolciari artigianali e industriali* • <p>*=Congiunto/i ad almeno 3 anni di esperienza professionale prestati con il possesso del titolo di studio, ivi compresi i periodi di apprendistato professionalizzante.</p> <p><u>TITOLI VECCHIO ORDINAMENTO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Diploma statale di qualifica professionale di addetto ai servizi alberghieri di cucina** • Attestato di qualifica professionale di cuoco o operatore ai servizi di ristorazione** • Qualsiasi titolo di studio superiore a quelli previsti per l'accesso** • Assolvimento dell'obbligo scolastico con esperienza di almeno dieci anni. <p>**=Con attività lavorativa di almeno 5 anni nel settore.</p>

ISTITUTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PROVINCIALI
AREA PROFESSIONALE- TITOLI DI STUDIO PREVISTI PER L' ACCESSO ALL'INSEGNAMENTO

GRADUATORIA	DISCIPLINA	TITOLO DI STUDIO/CLASSE DI CONCORSO
<p style="text-align: center;">SETTORE SERVIZI ALBERGHIERO E RISTORAZIONE: <u>ARTE BIANCA</u></p>	<p>Laboratorio professionale propedeutico</p> <p>Tecniche, tecnologie e organizzazione dei processi lavorativi</p> <p>Tecniche, tecnologie e organizzazione dei processi di gastronomia e arte bianca</p> <p>Processi operativi di gastronomia e arte bianca</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Maestro artigiano • Diploma di tecnico superiore per la ristorazione • Diploma di Istituto professionale settore servizi indirizzo servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera articolazione enogastronomia congiunto a diploma di tecnico di gastronomia e arte bianca* • Diploma di tecnico di gastronomia e arte bianca* • <p>*=Congiunto/i ad almeno 3 anni di esperienza professionale prestati con il possesso del titolo di studio, ivi compresi i periodi di apprendistato professionalizzante.</p> <p><u>TITOLI VECCHIO ORDINAMENTO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Attestato comprovante il possesso di una adeguata capacità professionale rilasciato dalla commissione provinciale per l'artigianato** • Diploma statale di qualifica professionale di addetto ai servizi alberghieri di cucina** • Attestato di qualifica professionale di cuoco o operatore ai servizi di ristorazione** • Qualsiasi titolo di studio superiore a quelli previsti per l'accesso** • Assolvimento dell'obbligo scolastico con esperienza di almeno dieci anni.

ISTITUTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PROVINCIALI
AREA PROFESSIONALE- TITOLI DI STUDIO PREVISTI PER L' ACCESSO ALL'INSEGNAMENTO

GRADUATORIA	DISCIPLINA	TITOLO DI STUDIO/CLASSE DI CONCORSO
		**=Con attività lavorativa di almeno 5 anni nel settore.

ISTITUTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PROVINCIALI
AREA PROFESSIONALE- TITOLI DI STUDIO PREVISTI PER L' ACCESSO ALL'INSEGNAMENTO

GRADUATORIA	DISCIPLINA	TITOLO DI STUDIO/CLASSE DI CONCORSO
<p style="text-align: center;">SETTORE SERVIZI ALBERGHIERO E RISTORAZIONE: ACCOGLIENZA E OSPITALITA'</p>	<p>Tecniche, tecnologie e organizzazione dei processi di accoglienza e ospitalità</p> <p>Processi operativi di accoglienza e ospitalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Diploma di tecnico superiore per il management dell'ospitalità • Diploma di tecnico superiore per la gestione di strutture turistico ricettive • Diploma di tecnico superiore dei servizi della filiera turistica e ricettiva • Diploma di tecnico superiore per la promozione ed il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali • Diploma di tecnico dei servizi di accoglienza e ospitalità* • Diploma di Istituto professionale settore servizi indirizzo per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera articolazione servizi di sala e di vendita congiunto a diploma di tecnico dell'accoglienza e ospitalità* • Diploma di istruzione professionale settore servizi indirizzo Servizi per l'eno-gastronomia e l'ospitalità alberghiera articolazione servizi di sala e di vendita* • Diploma di operatore turistico congiunto a diploma di qualifica di addetto ai servizi alberghieri di sala e di bar o operatore ai servizi di ristorazione – settore sala bar* • Diploma di tecnico delle attività

**ISTITUTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PROVINCIALI
AREA PROFESSIONALE- TITOLI DI STUDIO PREVISTI PER L' ACCESSO ALL'INSEGNAMENTO**

GRADUATORIA	DISCIPLINA	TITOLO DI STUDIO/CLASSE DI CONCORSO
		<p>alberghiere congiunto a diploma di qualifica di addetto ai servizi alberghieri di sala e di bar o operatore ai servizi di ristorazione – settore sala bar*</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diploma di tecnico dei servizi della ristorazione congiunto a diploma di qualifica di addetto ai servizi alberghieri di sala e di bar o operatore ai servizi di ristorazione – settore sala bar* • Qualsiasi altro titolo congiunto a laurea coerente della classe L-15 Scienze del turismo • <p>*=Congiunto/i ad almeno 3 anni di esperienza professionale prestati con il possesso del titolo di studio, ivi compresi i periodi di apprendistato professionalizzante.</p> <p><u>TITOLI VECCHIO ORDINAMENTO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Diploma statale di qualifica professionale di addetto ai servizi alberghieri di sala-bar** • Attestato di qualifica professionale di cameriere o operatore ai servizi di sala-bar** • Qualsiasi titolo di studio superiore a quelli previsti per l'accesso** • Assolvimento dell'obbligo scolastico con esperienza di almeno dieci anni

ISTITUTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PROVINCIALI
AREA PROFESSIONALE- TITOLI DI STUDIO PREVISTI PER L' ACCESSO ALL'INSEGNAMENTO

GRADUATORIA	DISCIPLINA	TITOLO DI STUDIO/CLASSE DI CONCORSO
		**=Con attività lavorativa di almeno 5 anni nel settore.